

DIMESSO DALL'OSPEDALE DI SAVONA È STATO PRESO IN CURA DAGLI INFERMIERI

# Cairo, nel reparto di comunità è arrivato il primo paziente

Il primo paziente è arrivato ieri nel nuovo reparto di comunità a gestione infermieristica dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

Dimesso dall'ospedale San Paolo di Savona, è stato trasferito in ambulanza e nuovamente ricoverato nel piccolo nosocomio valbormidese, che da lunedì ha di nuovo un reparto aperto e attivo a servizio del territorio e di tutta la Asl2. L'attivi-

tà, fatta eccezione per alcuni servizi minimi, il 118 e il Punto di primo intervento recentemente riaperto, era ferma da marzo, quando il San Giuseppe era stato chiuso per via dell'emergenza covid, dirottando il personale al San Paolo di Savona. Ora i medici e gli infermieri stanno rientrando alla base e si riparte con 15 posti letto (diventeranno una ventina a regime) che sono

stati allestiti nell'ex reparto di Medicina, al secondo piano, in modo da accogliere in modo graduale pazienti che, dopo un'operazione e dopo aver superato la fase più critica della malattia, non sono ancora pronti per tornare a casa, ma necessitano di essere assistiti o di riabilitazione in una sorta di percorso di dimissioni protette.

L'attività sarà dunque in-



Ritornano i pazienti all'ospedale San Giuseppe di Cairo

centrata su una riabilitazione estensiva, generalmente rivolta a pazienti che, per età, patologie o quadro clinico, non possono affrontare un'attività intensa, ma, pur avendo già superato i momenti più delicati, necessitano comunque di un prolungamento dell'assistenza ospedaliera e di un percorso più graduale e protratto nel tempo. Il servizio, oltre tutto, si basa su un lavoro di squadra tra il personale infermieristico, medici internisti e fisiatri, fisioterapisti, i medici di famiglia e gli infermieri di comunità, che da un anno sono attivi in Valbormida per raggiungere il paziente a casa, curandolo tra i suoi affetti. —

L. B.